

**ASPETTANDO...
NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI 2019**


    www.nottedeiricercatori-society.eu

La Notte Europea dei Ricercatori è un progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie-Sklodowska-Curie, Grant Agreement n. 810190



Museo del Patrimonio Industriale | Fornace Galotti
Via della Beverara 123 | 40131 Bologna
tel. +39 051 6356611 | fax +39 051 6346053
museopat@comune.bologna.it
www.museibologna.it/patrimonioindustriale

 Museo del Patrimonio Industriale

 @museopat

dal martedì al venerdì: ore 9 > 13
sabato e domenica: ore 10 > 18.30
chiuso lunedì, Natale, Capodanno, 1° maggio e festivi infra-settimanali

ingresso € 5 intero | € 3 ridotto
gratuito Card Musei Metropolitani Bologna
e la prima domenica del mese



**La Via della Seta
passava per Bologna
2 dicembre 2018 | 7 aprile 2019**

Un ciclo di incontri, nato, nell'ambito del progetto SOCIETY, in occasione delle iniziative legate alla Notte dei Ricercatori, dalla collaborazione tra Museo del Patrimonio Industriale, CNR-ISOF (Istituto per la Sintesi Organica e la Fotoreattività), CNR-ISMAR (Istituto di Scienze Marine), Fondazione Villa Ghigi e Università di Bologna, per ricostruire, documentare e approfondire, da più punti di vista, la storia, il contesto naturale e culturale, le tecniche di lavorazione e l'utilizzo della seta a Bologna dalla produzione del velo tra XV e XVIII secolo fino ai più recenti impieghi in ambito tecnologico.

Gli incontri, là dove non espressamente indicato, si tengono presso il Museo del Patrimonio Industriale (via della Beverara 123).

Prenotazioni: per tutti gli appuntamenti è obbligatoria la prenotazione da effettuare chiamando lo 051 6356611 entro le ore 13 del venerdì precedente l'incontro, salvo diversa indicazione.

domenica 2 dicembre 2018 | ore 16 - 17.30

La seta a Bologna tra XV e XVIII secolo

A cura di Annalisa Bugini, Museo del Patrimonio Industriale
La storia del velo di seta, prodotto per cui Bologna sarà famosa in Europa dal XV al XVIII secolo, diventa il filo conduttore per ricostruire le vicende di una città ormai scomparsa, in cui l'acqua costituiva l'elemento dominante quale fonte di energia e via di comunicazione.

domenica 3 febbraio 2019 | ore 16 - 17.30

Dal filo al tessuto, l'antica arte della tessitura bolognese

A cura di Nicoletta Di Gaetano, restauratrice
Un'indagine sulle arti della filatura e della tessitura per scoprire la complessità dei tessuti realizzati a mano e la bellezza estetica nascosta negli antichi intrecci. Un filo che lega acqua e seta per interpretare i manufatti che fin dal Trecento impreziosirono le corti europee.

giovedì 21 febbraio 2019 | ore 17.30 - 19

Veli, donne e paradossi: storie

A cura di Maria Giuseppina Muzzarelli, Università di Bologna
Un viaggio sull'uso della seta da parte delle donne e sulla produzione di questo prezioso tessuto da parte di maestranze femminili. Al centro un paradosso: quei veli che posti sul capo dovevano significare sottomissione e modestia finirono con il dare visibilità, fama e guadagno alle donne che li producevano e li commerciavano, a Bologna come a Venezia o a Milano.

Ritrovo presso Accademia delle Scienze - Sala Ulisse,

Via Zamboni 33 Bologna

Info e prenotazioni: 051 2098116 - comunicazione.aric@unibo.it

domenica 24 marzo 2019 | ore 9.30 - 12.30

Tra gelsi e canali sulle tracce della seta a Bologna

A cura di Mino Petazzini, Teresa Guerra, Fondazione Villa Ghigi e Francesca Alvisi, CNR-ISMAR

In occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, una passeggiata lungo il canale di Savena, parte del sistema idrico urbano che rese prospera l'industria a Bologna tra il XV e XVIII secolo, con uno sguardo ad alcuni filari di gelsi in città, che rimandano all'allevamento del baco da seta e agli opifici per la produzione della seta.

Ritrovo presso l'ingresso del Parco Oliviero Olivo (via Murri 177)

Info: Fondazione Villa Ghigi - 051 3399084 / 3399120

Non occorre prenotare

domenica 7 aprile 2019 | ore 16 - 17.30

La seta nel terzo millennio (tra scienza e innovazione)

A cura di Roberto Zamboni e Tamara Posati, CNR-ISOF
Negli ultimi 15 anni nuove tecniche consentono di ottenere dal filo di seta film sottili, spugne, gel, sistemi micro e nanostrutturati rendendo questo materiale strategico per applicazioni nei campi dell'elettronica e dell'optoelettronica, dell'ottica, della nanomedicina e della medicina rigenerativa. Durante l'incontro saranno illustrati, con esempi e dimostrazioni, tali innovativi impieghi della seta nelle tecnologie di avanguardia.

In copertina:

Francesco del Cossa, Marzo (particolare del Trionfo di Minerva), 1469, Ferrara, Palazzo Schifanoia, Salone dei Mesi;

referenze fotografiche: Ferrara, Fototeca Musei di Arte Antica.

Foto: Ghiraldini-Panini